



# UNIVERSITA' AGRARIA DI VEJANO

Provincia di Viterbo

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA UNIVERSITARIA

NR	39	DATA	11/11/2016
----	----	------	------------

OGGETTO:	<b>Approvazione schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2016 e Bilancio pluriennale 2016/2018, Relazione illustrativa della Giunta.</b>
----------	--

L'anno duemilasedici il giorno undici del mese di novembre alle ore 15.00, presso la sala delle adunanze consiliari dell'Ente, si e' riunita la Giunta Universitaria nelle persone dei signori:

MEMBRI GIUNTA UNIVERSITARIA		PRESENTI	ASSENTI
DONATI FRANCESCO	PRESIDENTE	SI	
RADINI ATTILIO	VICE PRESIDENTE	SI	
VAGNARELLI DIEGO	ASSESSORE		SI

Assegnati N.	3	In carica N.	3	Presenti N.	2	Assenti N.	1	Dimissionari N.	0
--------------	---	--------------	---	-------------	---	------------	---	-----------------	---

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente **Sig. Donati Francesco**, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.  
*Assiste il Segretario Dott. Luigi Artebani;*

Il presente verbale viene pubblicato ai sensi dell'art. 124 - 1° comma del D.L.vo 18/08/2000 n. 267 per quindici giorni all'Albo Pretorio a decorrere dal 21/11/2016 nr prot 71

Vejano li 21/11/2016

IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Luigi Artebani

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

DIVENUTA ESECUTIVA il

Vejano li 11/11/2016

IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Luigi Artebani

Il sottoscritto Rag. Marcello Pierlorenzi, Responsabile Finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.L.vo 18/08/2000, n.267, attesta la regolarità contabile della presente deliberazione.

Vejano li 11/11/2016

IL RESPONSABILE FINANZIARIO  
F.to Rag. Marcello Pierlorenzi

Per l'assunzione dell'impegno di spesa si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.L.vo 18/08/2000, n. 267,

Vejano li

IL RESPONSABILE FINANZIARIO  
Rag. Marcello Pierlorenzi

## **LA GIUNTA UNIVERSITARIA**

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'articolo 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., gli enti locali deliberano annualmente il Bilancio di previsione, nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

ATTESO che lo schema di Bilancio annuale di previsione, la Relazione previsionale e programmatica e lo schema di Bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, ai sensi dell'art. 174 del citato D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

RIMARCATO che la Giunta Universitaria ha indicato gli obiettivi che intende perseguire nel prossimo esercizio finanziario e che, sulla base degli indirizzi ricevuti e verificate le proposte di previsione di entrata e di spesa, il Responsabile del Servizio Finanziario ha elaborato il progetto di bilancio;

UDITO, altresì, l'intervento dell'Assessore al bilancio sui criteri seguiti nella predisposizione del progetto di bilancio;

ESAMINATO lo schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2016, nonché gli schemi di Relazione illustrativa e di Bilancio pluriennale 2016/2018, redatti in conformità alle vigenti disposizioni;

RICHIAMATA la parte II "Ordinamento finanziario e contabile" del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voto unanime legalmente espresso per alzata di mano;

## **DELIBERA**

1. di dare atto che, la premessa è parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare – in conformità a quanto disposto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, il progetto di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 così composto:
  - a) Relazione illustrativa predisposta dalla Giunta (allegato n. 1);
  - b) Schema del Bilancio di previsione per il 2016 ed i suoi allegati;
  - c) Schema del Bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018;
3. Di prendere atto dei Programmi contenuti e rappresentati contabilmente nella documentazione del bilancio 2016;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Organo di Revisione economico-finanziaria per il parere previsto dal combinato disposto degli artt. 174 comma 1 e 239 lett. b del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

5. di presentare all'organo consiliare, per la loro approvazione, lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione illustrativa ed il bilancio pluriennale, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione.

Infine la Giunta Universitaria, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..



**IL PRESIDENTE**  
**fto Donati Francesco**

**IL SEGRETARIO**  
**fto Artebani Luigi**

**Allegato n. 1**



**UNIVERSITA' AGRARIA DI VEJANO**

Provincia di Viterbo

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
DELLA GIUNTA UNIVERSITARIA**

**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016  
E  
PLURIENNALE TRIENNIO 2016/2018**

**Approvata con delibera G.U. n. 39 del 11/11/2016**

**Signori Consiglieri,  
Signori Utenti,**

### **Caratteristiche generali della popolazione amministrata (utenti), del territorio, dell'economia e dei servizi dell'Ente**

L'Università Agraria di Vejano dispone di un territorio di circa Ha 1600 compresi i terreni occupati da possessori per quote legittimate sia occupati senza titolo. I terreni di proprietà costituiscono demanio civico ovvero destinati al godimento di usi civici, tra i quali principalmente quello legnatico e quello di pascolo, da parte degli Utenti.

Più in generale l'Università Agraria di Vejano è un Ente pubblico non economico, senza fini di lucro e con personalità giuridica ed autonomia statutaria con la finalità di amministrare in via esclusiva beni demaniali di uso civico, costituitasi ai sensi delle leggi n. 5489/1888 e n. 397/1894, nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge n. 1766/1927 ed al conseguente regolamento approvato con R.D. 26/02/1928 n. 332.

L'ente si avvale di uno statuto proprio che disciplina le attività istituzionali, la composizione degli organi e la qualifica di utente che viene attribuita a tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune di Vejano.

L'Ente garantisce il godimento degli usi civici a favore di tutti gli Utenti e attraverso i propri organi di governo, indirizza ed assume tutte le iniziative dirette alla valorizzazione ed al miglioramento del patrimonio immobiliare, boschivo e pascolivo, garantendo altresì tutti quei servizi amministrativi che permettono agli Utenti di avvalersi dei propri diritti di uso civico ancorché la riscossione dei canoni dovuti dagli stessi Utenti.

### **Esame ed obiettivi del Bilancio di Previsione 2016 e del Pluriennale 2016/2018**

All'esame del Consiglio Universitario, viene presentato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2016 - 2018.

Anche il bilancio 2016 è influenzato dal disavanzo di amministrazione già approvato dal Consiglio Universitario in via definitiva, anche se a differenza degli anni precedenti, detto saldo negativo è stato ripartito tra gli esercizi 2016 e 2017 così come permesso dall'art. 188 del T.U.I.R.

Grazie alle iniziative di questa Amministrazione, in parte già operative, si conta nei due anni di riuscire a ripianare definitivamente il deficit di bilancio.

Il 2016 è da considerare, in un certo senso, come uno spartiacque nella storia recente dell'Ente: infatti è operativa il recupero del possesso in seno all'ente della maggior parte delle terre Pantane. Attualmente molte di quelle terre sono in uso agli allevatori con una concessione precaria e temporanea, ma come noto è allo studio un piano di investimento e gestione volto alla realizzazione di una coltivazione di nocciole. Non si è ancora in possesso di dati di certa attendibilità e conseguentemente non essendo possibile valutare lo "strumento giuridico" attraverso il quale effettuare l'investimento, è stato ritenuto opportuno non inserire alcun dato numerico, nemmeno sul pluriennale, che avrebbe avuto poco senso pratico e soprattutto non avrebbe risposto ai principi di attendibilità, congruità e coerenza richiesti.

E' stato inoltre deciso di entrare a far parte del GAL Tuscia Romana, che come noto è una associazione tra partners pubblici e privati la cui forma giuridica è disciplinata dagli artt. 14-35 del Codice Civile; riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale ed opera esclusivamente nell'ambito dei Comuni il cui territorio è incluso nell'area di intervento del PSL stesso, non ha fini di lucro ed esaurisce le proprie finalità in ambito regionale. Il Comune di Vejano è socio sin dalla costituzione. Purtroppo proprio in questi ultimi giorni siamo stati informati che l'istanza del GAL per la partecipazione al **Bando Misura 19 PSR 2014 – 2020** è stata

considerata inammissibile per tardiva presentazione a mezzo PEC, causata da un mero errore di digitazione dell'indirizzo elettronico della Regione. Conseguenza è che ora scaturirà una fase di contenzioso, ed al momento non è prevedibile una possibile soluzione in merito a modalità che tempi.

Altro fatto che sta caratterizzando questo 2016, è l'attuazione dell'atto di indirizzo del Consiglio Universitario adottato con delibera n. 16 del 9/9/2015 con oggetto: *R.D. 31/12/1938, nr 802 per l'esecuzione di un progetto di liquidazione nei confronti di 464 ditte con contestuale liquidazione di terreni gravati da pascolo promiscuo a favore di privati. Istituzione di canoni di natura enfiteutica – Determinazioni*. L'Ente ha infatti avviato una azione molto decisa in questo senso e moltissimi sono gli utenti ai quali gli uffici forniscono assistenza per l'avvio delle procedure di affrancazione, per supporto negli atti di successione - nuovi o integrativi - o anche semplicemente per l'identificazione dei terreni.

A fronte di molti utenti che provvedono al versamento dei canoni richiesti, delle utenze non stanno rispettando i tempi di pagamento e per alcune, accertate già negli anni precedenti, l'Ente ha proceduto con la messa in mora ed ha avviato le procedure legali per il recupero a mezzo di avvocato appositamente incaricato. Sono pervenute all'Ente alcune contestazioni in merito al diritto ed al termine prescrizione da parte di circa una dozzina di utenze di cui oltre la metà con il medesimo ciclostile, ovvero esattamente in copia; queste ultime zeppe di inesattezze ed incongruità in diritto e nel merito. A queste, come del resto anche ad altri utenti, l'Ente ha doverosamente e compiutamente risposto, ribadendo la necessità ed il diritto/dovere di provvedere in merito alla riscossione di questi canoni.

A tal proposito è importante sottolineare che l'Ente ha investito molto per dotarsi di un nuovo software che permette la gestione dei canoni, compresi quelli tradizionali, nonché per la corretta tenuta del protocollo informatico. A partire dal 2017 saranno aggiunti i moduli relativi alla gestione della contabilità secondo i nuovi principi dettati dal D. Lgs 118/2011 e normativa successiva, nonché quello per la gestione degli atti degli organi dell'Ente.

Sarà infine necessario intervenire sui regolamenti vigenti con particolare riguardo a quello di contabilità per aggiornarli alle nuove specifiche normative. Purtroppo, come ben noto, l'Ente non ha organico in pianta stabile e pertanto i tempi di attuazione di quanto sopra detto necessitano di tempi più lunghi, dovendo comunque gli uffici dover far fronte a tutta la gestione ordinaria.

In forza di quanto detto è stato predisposto il bilancio di previsione ed il pluriennale secondo indirizzi ben delineati e realizzabili, pronti a cogliere in ogni caso le opportunità che eventualmente si palesassero.

Il documento è caratterizzato dai normali stanziamenti tipici della gestione ordinaria, ma anche dai seguenti significativi fattori, ovvero:

1. necessità prioritaria di ripiano del disavanzo di amministrazione dell'anno 2015 approvato dal C.U. con delibera n. 1 del 28/06/2016 che grava per quasi 30 mila euro sulla previsione di spesa complessiva per il 2016 e 2017;
2. seconda fase del contratto di cessione dei tagli boschivi per le particelle n. 20 – 22 – 11 – 12 – pfA – pfB - che prevede l'inizio del taglio entro la fine dell'anno, mentre le modalità di pagamento concordate hanno comportato una ripartizione dell'entrata in parte nel 2015 ed in parte nell'anno in corso.
3. per il futuro, la gestione del patrimonio boschivo seguirà l'accordo quadro concordato con le U.A. di Allumiere e Tolfa approvato con atto del C.U. n. 11 del 28/06/2016.

E' palese che la copertura del disavanzo presunto del 2015, unitamente alla gestione della liquidità di cassa, comporta una certa rigidità di utilizzo degli stanziamenti di spesa previsti poiché necessariamente postergati rispetto alla fondamentale copertura del disavanzo stesso, fatte salve le spese assolutamente indispensabili per il funzionamento degli uffici.

## ESAME TECNICO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

A maggiore illustrazione vengono inserite qui di seguito apposite tabelle di riepilogo dei dati contabili del bilancio 2016:

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel): al bilancio 2016 è applicato una parte dell'avanzo vincolato 2015 inerente capitali di affrancazione versati dagli utenti nel 2015 senza capienza nel rispettivo capitolo di spesa (per € 1.966,00) e che per obbligo di legge deve esse reinvestito in titoli di stato vincolati a favore della Regione Lazio.

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	93.650,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	146.467,08
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.400,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	157.366,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	67.200,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	154.400,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	57.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	57.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	39.750,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	39.750,00
<i>Totale</i>	<b>413.400,00</b>	<i>Totale</i>	<b>400.583,08</b>
<b>Avanzo di amministrazione 2015</b>	1.966,00	<b>Disavanzo di amministrazione 2015</b>	14.782,92
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>415.366,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>415.366,00</b>

## 2. Verifica equilibrio corrente anno 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel che evidenzia una differenza attiva di parte corrente destinata alla copertura del disavanzo di amministrazione per l'esercizio 2014, già approvato dal Consiglio Universitario, è assicurato come segue:

Entrate titolo I	93.650,00	
Entrate titolo II	1.400,00	
Entrate titolo III	67.200,00	
<b>Totale entrate correnti</b>		162.250,00
<b>Spese correnti titolo I</b>		146.467,08
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		15.782,92
Quota capitale amm.to mutui		-
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		-
<b>Differenza (A) - (B)</b>		15.782,92

La differenza positiva di previsione per la parte corrente finanzia per € 14.782,92 il 50% del disavanzo 2015 mentre per € 1.000 finanzia la spesa in conto capitale prevista per il rinnovo di hardware degli uffici.



### 3. Spese correnti

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2014 e con gli stanziamenti definitivi dell'esercizio 2015, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>				
	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Previsioni definitive 2015</b>	<b>Bilancio di previsione 2016</b>	<b>Incremento % 2016/2015</b>
Personale	45.947	51.200	54.700	7%
Acquisto beni di cons. e materie pr.	5.929	7.800	7.700	-1%
Prestazioni di servizi	35.630	59.600	64.250	8%
Utilizzo di beni di terzi				
Trasferimenti	258	300	1.800	500%
Interessi passivi e oneri finanziari	597	400	300	-25%
Imposte e tasse	7.055	12.350	13.400	9%
Oneri straordinari gestione corr.	4.474	500	1.500	200%
Ammortamenti di esercizio				
Fondo svalutazione crediti				
Fondo di riserva		2.642	2.817	7%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>99.890</b>	<b>134.792</b>	<b>146.467</b>	<b>9%</b>

### **3. Spese conto capitale**

Il dettaglio delle previsioni delle spese in conto capitale classificate per interventi per investimenti, confrontate con i dati del rendiconto 2014 e con gli stanziamenti definitivi dell'esercizio 2015, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese in conto capitale per interventi per investimenti</b>				
	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Previsioni definitive 2015</b>	<b>Bilancio di previsione 2016</b>	<b>Incremento % 2016/2015</b>
01 - Acquisizione beni immobili		3.000		-100%
02 - Espropri e servitù onerose				#DIV/0!
03 - Acquisto beni specifici per realizzazioni in economia		8.700	4.400	-49%
04 - Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia				#DIV/0!
05 - Acquisto beni mobili, macchine ed attrezzature			1.000,00	#DIV/0!
06 - Incarichi professionali esterni	13.098			#DIV/0!
07 - Trasferimenti di capitale				#DIV/0!
08 - Partecipazioni azionarie				#DIV/0!
09 - Conferimenti di capitale				#DIV/0!
10 - Concessioni di crediti ed anticipazioni	53.863	71.000	151.966	114%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>66.961</b>	<b>82.700</b>	<b>157.366</b>	<b>90%</b>

## BILANCIO PLURIENNALE 2016/2017/2018

Gli stanziamenti del triennio espongono una gestione prettamente ordinaria dell'Ente, con la previsione dei seguenti fattori di rilievo:

1. Vendita del patrimonio boschivo in linea con l'accordo quadro con le U.A. di Allumiere e Tolfa, già richiamato in precedenza, che prevede la cessione in una unica gara di quanto previsto nel Piano di Assestamento Forestale adottato all'esame della Regione Lazio. L'obiettivo finale è quello di avere un flusso regolare negli anni in termini di entrate e cassa permettendo così una programmazione coerente e lineare anche per la spesa.
2. Entrata a regime degli affitti e concessioni dei terreni;
3. Riscossione a regime dei canoni derivanti dal Regio Decreto del 1938 e recupero delle morosità anche per il ruolo dei canoni enfiteutici più tradizionali.

Le previsioni pluriennali 2016-2018, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	93.650	76.250	66.250	236.150
Titolo II	1.400	1.400	1.400	4.200
Titolo III	67.200	59.050	59.550	185.800
Titolo IV	154.400	143.300	143.300	441.000
Titolo V	57.000	40.000	40.000	137.000
<i>Somma</i>	373.650	320.000	310.500	1.004.150
Avanzo presunto	1.966			1.966
<b>Totale</b>	<b>375.616</b>	<b>320.000</b>	<b>310.500</b>	<b>1.006.116</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	146.467	121.917	127.200	395.584
Titolo II	157.366	143.300	143.300	443.966
Titolo III	57.000	40.000	40.000	137.000
<i>Somma</i>	360.833	305.217	310.500	976.550
Disavanzo presunto	14.783	14.783		29.566
<b>Totale</b>	<b>375.616</b>	<b>320.000</b>	<b>310.500</b>	<b>1.006.116</b>

## CONCLUSIONI

Concludiamo invitando il Consiglio Universitario ad approvare il bilancio di previsione 2016 ed il pluriennale 2016/2018 negli importi predisposti nel progetto di bilancio sopra illustrato.

**Per la Giunta Universitaria**  
**IL PRESIDENTE**  
Donati Francesco